



**FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**  
Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090  
www.confisal-unsa.it info@confisal-unsa.it



Prot. 126

Al Presidente dell'INPS  
Tito BOERI

OGGETTO: ritardi nel pagamento delle pensioni al personale della Giustizia.

*Signor Presidente,*

la Federazione ConfSal-UNSA, l'O.S. più rappresentativa del personale del Ministero della Giustizia (circa 40.000 lavoratori), Le rappresenta quanto segue.

Com'è noto, l'INPS ha chiesto alle Amministrazioni pubbliche il passaggio delle posizioni previdenziali dal sistema informatico ex INPDAP alla piattaforma PassWeb, in uso all'INPS. Tale procedura comporta la verifica e l'aggiornamento delle posizioni previdenziali individuali dei dipendenti pubblici.

Nell'Amministrazione giudiziaria, a causa di gravissime carenze di personale, tale procedura è stata avviata solo recentemente e non si è ancora conclusa. L'Amministrazione giudiziaria, peraltro, oltre a soffrire di gravi carenze di organico, gestisce un'elevata mole di lavoro. Infatti, nel solo primo semestre del 2018, circa 1.200 dipendenti sono stati collocati e/o hanno chiesto la pensione. A fronte di questa situazione, di oggettiva criticità, sembrerebbe che le sedi provinciali INPS non accettino più l'invio della documentazione pensionistica tramite il Mod.PA04, previsto dalla procedura ex INPDAP.

Quanto sopra sta comportando grave nocumento ai lavoratori in quanto risulta che l'INPS liquida le pensioni con molti mesi di ritardo (4/8), al punto che in alcuni casi gli interessati non sono in grado di sostenersi economicamente.

Posto quanto sopra, la scrivente O.S. chiede un Suo autorevole intervento per ristabilire la liquidazione del trattamento pensionistico, dovuto ai lavoratori giudiziari al termine dell'attività lavorativa, contestualmente al pensionamento.

In attesa di un cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Roma 5 luglio 2018.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Battaglia